



CITTÀ DI IMOLA

MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE PER ATTIVITA' PARTIGIANA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE ATTO N. 69 DEL 18/03/2020

OGGETTO : INDIVIDUAZIONE DELLA CORRISPONDENZA TRA GLI AMBITI DEL RUE VIGENTE E LE ZONE OMOGENEE DI CUI AL D.M. 1444/1968

L'anno duemilaventi, il giorno diciotto del mese di Marzo alle ore 15:30 in una sala presso la Residenza Municipale, è presente il Commissario Straordinario dott. Nicola Izzo nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 05/12/2019 per trattare il presente oggetto con i poteri del Consiglio Comunale.

Assiste e verbalizza il Segretario Generale, dott. Andrea Fanti.

Partecipa ai lavori il Sub Commissario Dott.ssa Sandra Pellegrino, nominata con Decreto del Prefetto di Bologna acquisito al protocollo gen. n. 43438 del 25/11/2019.

il Commissario Straordinario adotta il provvedimento in oggetto iscritto al punto 4 dell'O.D.G. come di seguito riportato.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 05/12/2019 pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 297 del 19/12/2019 che ha disposto lo scioglimento del Consiglio Comunale di Imola e nominato il Dott. Nicola Izzo quale Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del Comune fino all'insediamento degli organi ordinari;

PREMESSO che l'art. 1 comma 219 della L. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) prevede una detrazione d'imposta lorda (c.d. bonus facciate) per le spese di restauro della facciata esterna degli edifici esistenti ubicati nelle zone A e B di cui al D.M. 2.4.1968 n. 1444;

RICHIAMATA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 14/2/2020 con la quale vengono forniti i primi chiarimenti di carattere interpretativo e di indirizzo operativo;

DATO ATTO che al punto 2 della predetta circolare si precisa che *“la detrazione spetta a condizione che gli edifici oggetto degli interventi siano ubicati in zona A o B ai sensi del D.M. 2.4.1968 n. 1444, o in zone a queste assimilabili in base alla normativa regionale e ai regolamenti edilizi comunali. In particolare l'assimilazione alle predette zone A o B della zona territoriale nella quale ricade l'edificio oggetto dell'intervento dovrà risultare dalle certificazioni urbanistiche rilasciate dagli enti competenti”*;

CONSIDERATO che nel vigente Piano Strutturale Comunale (PSC) e Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE), redatti secondo i disposti della L.R. 20/2000, la nomenclatura delle diverse zone urbanistiche non riprende la terminologia del D.M. 2.4.1968 n. 1444 e pertanto si rende necessario individuare una corrispondenza tra gli ambiti individuati dagli strumenti urbanistici comunali vigenti e le zone omogenee del richiamato D.M.;

RITENUTO di considerare, ai fini della predetta corrispondenza, gli ambiti definiti dal RUE, in quanto il PSC individua solo caratteri generali del territorio urbanizzato, urbanizzabile e rurale, demandando al RUE le sottocategorie in funzione delle specificità delle diverse parti del territorio e delle previsioni dei PRG previgenti;

VISTA la relazione redatta dalla U.O. Pianificazione, Allegato 1 parte integrante della presente deliberazione alla quale si fa rinvio per relationem;

PRESO ATTO che.

- nelle zone A di cui al D.M. 1444/1968 rientrano *“gli agglomerati urbani o loro porzioni che rivestono carattere storico, artistico o di particolare pregio comprese le aree circostanti, che possono considerarsi parte integrante, per tali caratteristiche, degli agglomerati stessi”*;
- nella L.R. 20/2000 l'art. A-7 individua i “Centri storici”, a cui nel RUE vigente corrispondono gli ambiti ACS_A1 “Centri e nuclei storici” e ACS_A2 “Agglomerati di interesse storico e architettonico”;
- nelle zone B di cui al D.M. 1444/1968 rientrano *“le parti del territorio totalmente o parzialmente edificate, diverse dalle zone A: si considerano parzialmente edificate le zone in cui la superficie coperta degli edifici esistenti non sia inferiore al 12,5% (un ottavo) della superficie fondiaria della zona e nelle quali la densità territoriale sia superiore a 1, 5 mc/mq”*;
- nella L.R. 20/2000 l'art. A-10 individua gli “Ambiti urbani consolidati”, a cui nel RUE vigente corrispondono gli ambiti:
 - AUC_A1 “Ambiti urbani consolidati costituiti da nuclei compatti”;
 - AUC_A2 “Ambiti urbani consolidati di completamento di nuclei esistenti”

- AUC_A3 “Ambiti urbani consolidati con prevalente sistemazione a verde/parco privato”
- AUC_A4 “Ambiti urbani consolidati realizzati in base a piani attuativi”
- AUC_B “Ambiti urbani consolidati in corso di attuazione”

RITENUTO che:

- gli ambiti AUC_A3 non siano assimilabili alle Zone B in quanto per definizione identificano aree con prevalenza di verde o parchi privati privi di indice edificatorio;
- gli ambiti AUC_B non siano assimilabili alle zone omogenee B in quanto per definizione identificano ambiti in corso di attuazione, in cui le trasformazioni urbanistiche non sono ancora completate;

RILEVATO che secondo i criteri sopra esposti, tenuto conto anche della maggiore incidenza degli standard urbanistici prescritti dalla Legge Regionale 20/2000 (30 mq/abitante) rispetto a quelli del D.M. 1444/1968 (18 mq/abitante), sono assimilabili alle zone omogenee B i seguenti ambiti del RUE vigente:

- AUC_A1
- AUC_A2
- AUC_A4

aventi rapporti massimi di copertura e indici massimi di edificabilità territoriale assimilabili a quelli indicati nel D.M. 2.4.1968 n. 1444;

VISTI i seguenti elaborati redatti dalla U.O. Pianificazione al fine di fornire una informazione chiara e completa a operatori economici, tecnici e cittadini:

- Allegato 2 Tabella Zone omogenee A e B
- Allegato 3 Planimetria del territorio comunale con individuazione zone A e B, scala 1:10.000

che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e dato atto che ai sensi dell’art. 39 comma 3, la pubblicazione del presente atto e relativi elaborati tecnici sul sito web del Comune alla Sezione “*Amministrazione Trasparente*”, sotto-sezione “*Pianificazione e governo del territorio*” è condizione per l’acquisizione di efficacia dell’atto stesso;

RITENUTA la necessità di dichiarare, a termine dell’art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000 l’immediata eseguibilità del presente provvedimento, stante l’urgenza di fornire a cittadini e operatori economici le informazioni richieste dalle disposizioni normative sopra richiamate;

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 267/2000, sulla proposta di provvedimento di cui trattasi del responsabile di procedimento Ing. Laura Ricci, è stato espresso il parere favorevole di regolarità tecnica allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, mentre si prescinde da quello di regolarità contabile in quanto il presente atto è privo di rilevanza contabile e finanziaria;

SENTITO il parere del Segretario Generale che si è espresso positivamente in ordine alla conformità del presente atto alle leggi, ai regolamenti e allo statuto dell’ente;

VISTO l’art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000 e dato atto che la presente deliberazione rientra nella competenza del Consiglio Comunale trattandosi di un atto inerente la materia della pianificazione comunale;

DELIBERA

- 1) per le motivazioni espresse in premessa, di dare atto che sono assimilabili alle zone omogenee A di cui al D.M. 2.4.1968 n. 1444 i seguenti ambiti del RUE vigente:
 - ACS_A1 “Centri e nuclei storici”
 - ACS_A2 “Agglomerati di interesse storico e architettonico”;
- 2) di dare atto che sono assimilabili alle zone omogenee B di cui al D.M. 2.4.1968 n. 1444 i seguenti ambiti del RUE vigente:
 - AUC_A1 “Ambiti urbani consolidati costituiti da nuclei compatti”;
 - AUC_A2 “Ambiti urbani consolidati di completamento di nuclei esistenti”
 - AUC_A4 “Ambiti urbani consolidati realizzati in base a piani attuativi”
- 3) di dare atto che la Relazione redatta dalla u.o Pianificazione Allegato 1 costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 4) di approvare i seguenti elaborati redatti dalla u.o. Pianificazione costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto, finalizzati a facilitare una informazione chiara e completa a operatori economici, tecnici e cittadini:
 - Allegato 2 Tabella Zone omogenee A e B
 - Allegato 3 Planimetria del territorio comunale con individuazione zone A e B, scala 1:10.000
- 5) di dare mandato alla competente U.O. Pianificazione di inserire nelle certificazioni di destinazione urbanistica la dichiarazione di assimilazione alla Zona omogenea A o B di cui al D.M. 2.4.1968 n. 1444, ove venga esplicitamente richiesto per usufruire delle agevolazione previste dall’art. 1 comma 219 della legge di Bilancio 2020 (legge 27 dicembre 2019, n. 160);
- 6) di provvedere alla pubblicazione in ottemperanza alle norme in materia di trasparenza, D.Lgs. 33/2013 art. 39, sul sito del Comune alla Sezione “*Amministrazione Trasparente*”, sotto-sezione “*Pianificazione e governo del territorio*” all’indirizzo <http://www.comune.imola.bo.it/il-comune/amministrazione-trasparente>, a cura del servizio proponente.

La seduta termina alle ore 15,40

Del che si è redatto il presente verbale.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Nicola Izzo

(atto sottoscritto digitalmente)

IL SEGRETARIO GENERALE

Andrea Fanti

(atto sottoscritto digitalmente)